

La Feralpisalò riabbraccia la storia Domani al Turina c'è il ritorno di Vecchi

• Contro il Vicenza un big-match dal sapore amarcord: il tecnico dei veneti l'8 aprile 2023 regalò il salto in B ai gardesani

SERGIOZANCA

SALÒ Feralpisalò-Vicenza, lo scontro di domani pomeriggio tra la terza e la seconda del girone A di Serie C, racchiude il duello tra allenatori, Aimo Diana e Stefano Vecchi, che hanno occupato la panchina di entrambe, e vede il ritorno per la prima volta al Lino Turina di Vecchi, protagonista della storica promozione coi verdeblù del 2023. A dire il vero Stefano, che ha firmato per i veneti nel dicembre del 2023, dopo la deludente partenza in B, e il licenziamento, non si è mai allontanato dal lago, essendosi stabilito proprio a Salò, dove ha trovato un nido accogliente. E pensare che Vecchi, ingaggiato nel 2021 dal presidente Giuseppe Pasini e dal direttore sportivo



Stefano Vecchi Con il presidente Giuseppe Pasini l'8 aprile 2023: la Feralpisalò sale in Serie B

Oscar Magoni, aveva iniziato col piede sbagliato. Il debutto contro la Pro Patria di Luca Prina, il 21 agosto, in casa, nella Coppa Italia di C, era coinciso infatti con una sconfitta (0-1), poi trasformata in una vittoria per 3-0 dal giudice sportivo, perché gli aver-

sari avevano schierato uno squalificato. Deludente anche la partenza in campionato, la settimana successiva: 1-2 col Fiorenzuola, sempre di fronte al pubblico amico. Poi Vecchi ha ripreso in mano il timone, e cambiato rotta, portando la Feralpisalò al

terzo posto, risultato in precedenza mai conseguito, e alla semifinale play-off, persa col Palermo di Silvio Baldini, dopo avere eliminato sia il Pescara che la Reggiana di Aimo Diana. Di quell'annata ricordiamo la serie record di 14 gare utili consecutive, racchiuse tra lo 0-1 del 19 settembre a Lecco e lo 0-1 del 18 dicembre a Meda col Renate. Una sequenza entusiasmante, ricca di 9 successi e 5 pareggi. Da non dimenticare nemmeno l'exploit più netto di sempre, il 6-0 del 27 novembre alla Pergolettese.

Lo storico salto in B

Fantastica la cavalcata 2022/23, conclusa con l'incredibile quanto imprevisto salto in alto dell'8 aprile, dopo l'1-0 rifilato da Karlo Butic alla Triestina. I molti giovani schierati (dell'2000 o anni seguenti), spesso 8 o 9, hanno consentito alla società di ottenere i sostanziosi contributi della Lega Pro. Pizzignacco ha stabilito il nuovo record di imbattibilità, di 506'. Negativa invece la partenza in B, con una sola vittoria (a Lecco) e due pareggi (con Modena e Brescia) in 10 match. Bilancio di Vecchi sul

Garda: 92 gare di campionato e 9 in Coppa, per un totale di 101 presenze, con 48 successi, 23 pareggi e 30 ko. In carriera Vecchi ha conquistato 6 titoli, tutti in Lombardia: coi dilettanti del suo paese, Mapello; due con la Tritium di Trezzo sull'Adda, portata prima dalla D alla C2 e poi in C1; due scudetti con l'Inter Primavera; infine sul lago. E ora va a caccia del settimo, il primo fuori regione. L'anno scorso ha perso la finale play-off con la Carrarese, ora insegue il Padova ad appena 3 lunghezze di distacco.

Si presenta al Turina con la medaglia di 5 exploit consecutivi e con 7 punti recuperati rispetto alla capolista Padova nelle ultime 4 giornate (gap da -10 a -3). «Lo spirito della squadra è positivo - assicura - Stiamo sempre cercando di migliorare, e andare oltre i nostri limiti. Bisogna ragionare una partita alla volta. Abbiamo il dovere di crederci sino alla fine. Ho un gruppo forte, a livello tecnico e umano: dobbiamo continuare a spingere». All'ingresso in campo i suoi...vecchi tifosi gli riserveranno un caloroso applauso, poi sarà battaglia.

Alla guida del verdeblù l'allenatore restò anche nel campionato cadetto ma nelle prime 10 gare il bottino fu di una vittoria e due pareggi a fronte di 7 ko